



SPACE FRONTIER SRL

P.IVA 10282981215

via Diocleziano, 106

80125 - Napoli

Oggetto: Comunicato Stampa Investimento

Space Frontier chiude un round di investimento da 750 mila euro e porta una nuova generazione di combustibili solidi nell'aerospazio

Napoli, 29 settembre 2026 – Space Frontier, start-up deep-tech attiva nella propulsione spaziale, ha annunciato la chiusura di un round da 750 mila euro attraverso un SAFE (Simple Agreement for Future Equity), con un investimento follow-on di Galaxia e CDP attraverso Takeoff e la partecipazione di un gruppo di imprenditori privati.

Fondata nel 2023, Space Frontier è Startup ufficiale Sapienza e svolge parte delle proprie attività presso la Scuola di Ingegneria Aerospaziale sotto il tutoraggio della professoressa Antonella Ingenito. La società è insediata a Napoli presso Campania NewSteel, incubatore certificato nato dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Fondazione IDIS – Città della Scienza. Campania NewSteel, attraverso il Direttore Massimo Varrone e il team dell'incubatore, ha facilitato il contatto con alcuni degli investitori del round.

Tra gli imprenditori che hanno partecipato al round figurano Lucio de Risi e Patrizio Rispo, investitori privati del gruppo Opportunità², «Il team ci ha colpito fin dal primo incontro per competenza, determinazione e ambizione», afferma de Risi.

Grazie all'integrazione tra chimica dei materiali, stampa 3D, modellazione matematica e sperimentazione, Space Frontier può sviluppare combustibili “su misura” per rispondere alle esigenze di molteplici applicazioni: dalla propulsione satellitare ai missili, fino ai sistemi per il volo atmosferico.

Il combustibile diventa così una vera e propria componente ingegneristica, capace di adattarsi ai requisiti del sistema e di ampliarne le possibilità applicative.

Negli ultimi tre anni, le attività di ricerca di Space Frontier hanno posto le basi per una nuova generazione di motori ibridi efficienti, affidabili e versatili, attraverso un approccio multidisciplinare allo studio dei combustibili culminato nel deposito del primo brevetto di una bioplastica ad alte performance. Il nuovo round sosterrà la costruzione e il collaudo di un primo prototipo di motore ibrido che utilizzi il combustibile proprietario, nell'ambito del percorso con cui l'azienda intende entrare nel mercato della propulsione con motori propri e personalizzabili.



SPACE FRONTIER SRL

P.IVA 10282981215

via Diocleziano, 106

80125 - Napoli

Questo percorso è oggi cofinanziato anche dall'**Agenzia Spaziale Europea** attraverso ESA BIC Lazio, il programma di incubazione dedicato alle start-up aerospaziali innovative.

Sbloccare il potenziale della propulsione ibrida

I motori ibridi utilizzano un ossidante liquido e un combustibile solido separati fisicamente, caratteristica che rende il sistema intrinsecamente non esplosivo. Rispetto alle architetture a propellente liquido, possono inoltre ridurre numero di componenti e complessità impiantistica, con vantaggi in termini di sicurezza, dimensioni, costi e integrazione.

Il principale limite storico della tecnologia ibrida resta però legato alle prestazioni e all'affidabilità dei combustibili solidi. Space Frontier supera questi limiti con l'obiettivo di portare sul mercato una tecnologia affidabile, performante e meno costosa rispetto a quella a propellente liquido.

Tommaso De Angelis, CEO di Space Frontier:

“La nostra crescita è stata possibile grazie all’incontro con persone che hanno creduto nel potenziale della nostra innovazione. Siamo convinti che la tecnologia ibrida possa contribuire concretamente al futuro dello spazio.”

Nella foto da sinistra verso destra:

Daniele Rapacciuolo – Co-founder – Electronics

Alessandro Prisco – Co-founder

Lucio de Risi – Investor

Tommaso De Angelis – Co-founder e CEO

Francesco Renzulli – Co-founder e CTO

Massimo Varrone – Direttore Campania Newsteel

Lorenzo Ceppaluni – Operations @ Opportunità²

Franco Maria Di Russo, Ph.D. – Head of R&D